



COMUNE DI TRESIGALLO

Provincia di Ferrara

AREA SEGRETERIA E DEMOGRAFICI

DECRETO DEL SINDACO N. 2 / 2017 DEL 17/01/2017

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - RPTC

IL SINDACO

Vista la L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Richiamati i decreti attuativi della sopra citata legge ed in particolare:

- il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il DPR n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001”;
- il D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;
- il D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- il D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- la L. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione”;

Visto il D.Lgs. 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della L. 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Visti altresì:

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT ora ANAC) con delibera n. 72 dell’11.09.2013;
- l’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla determina ANAC n. 12 del 28.10.2015;

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016;

Visto in particolare l'art. 1 comma 7 della L. 190/2012 come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016 che così recita *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.*

Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...”;

Preso atto che il nuovo art. 1 comma 7 della L. 190/2012 unifica le funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e quelle del Responsabile della trasparenza in capo ad un solo soggetto, come peraltro ribadito nel punto 5.2 del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

Richiamato l'art. 43 del D.Lgs. 33/2013 (Responsabile per la Trasparenza), modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 97/2016, che al comma 1 così recita *“All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della L. 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”;*

Accertato che, con deliberazione n. 15/2013, la CIVIT (ora ANAC) ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

Vista la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale sono stati forniti indirizzi circa i requisiti soggettivi del responsabile anticorruzione, le modalità ed i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità;

Dato atto che con Decreto Prefettizio, n. 007 del 10/01/2017 è stata nominata a scavalco presso la Segreteria di Tresigallo (FE), classe 3[^], la Dott.ssa Luciana Romeo, con decorrenza dal 09.01.2017 e fino al 31.03.2017;

Ritenuto necessario, alla luce delle disposizioni normative in materia provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Tresigallo;

Ritenuto pertanto, di dover procedere, a norma del citato art. 1, comma 7 della L. 190/2012 come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, alla individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RCPT) del Comune di Tresigallo nel Segretario Comunale e di nominare, pertanto, responsabile di tale funzione la Dott.ssa Luciana Romeo, attribuendole le competenze e le responsabilità previste dalla legge;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: *“Nuove norme in materia di procedimento*

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la dichiarazione resa ai sensi della normativa sopra richiamata, dalla Dott.ssa Luciana Romeo, conservata agli atti;

DECRETA

1. Di nominare, ai sensi dell’art. 1 comma 7 della L. 190/2012, come modificato dall’art. 41 del D.Lgs. 97/2016, quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Tresigallo, il Segretario Dott.ssa Luciana Romeo (segretario@comune.tresigallo.fe.it) la quale non è mai stata destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari;
2. Di incaricare il suddetto dirigente a predisporre, entro i termini indicati dalla legge la proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il Comune di Formignana;
3. Di pubblicare il presente provvedimento anche in apposita Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito www.comune.tresigallo.fe.it;
4. Di comunicare la presente designazione all’ANAC per la pubblicazione nell’apposita sezione del sito dedicato alla raccolta dei relativi dati;
5. Di disporre che i Responsabili di Servizio dell’Ente dovranno fornire ogni tipo di supporto ed assistenza al Responsabile della prevenzione della corruzione ai fini dello svolgimento dell’incarico.
6. Di disporre che il presente decreto sia trasmesso al Segretario e ai Responsabili di Servizio dell’ente.

Lì, 17/01/2017

IL SINDACO
BRANCALEONI ANDREA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell’art. 21 D.L. n. 82/2005 e s.m.i.)